

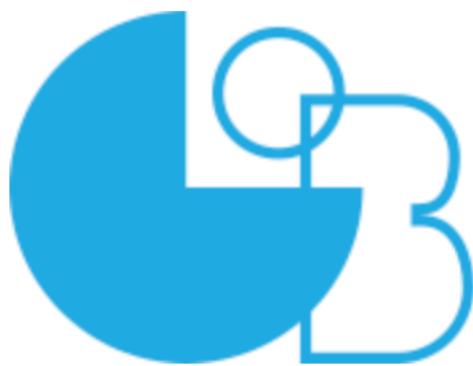
ORDINE DEI
GIORNALISTI
DELLA BASILICATA

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

BILANCIO PREVENTIVO 2023

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE

Antonella Inciso



ORDINE DEI
GIORNALISTI
DELLA BASILICATA

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2022

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023

Relazione sullo stato finanziario dell'Ente

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2022 conferma la condizione di equilibrio economico-finanziario e di stabilità patrimoniale dell'Ente. E' questa la premessa degli atti finanziari, ma è anche il sintetico giudizio tecnico finale sulla gestione che, come sempre, è la conseguenza e lo specchio delle politiche decise e attuate dall'organo di gestione.

In termini di competenza la gestione 2022 fa registrare un saldo finale complessivo positivo, cioè un avanzo di euro 3.557,52

Esso è composto da due grandezze principali:

- a) **l'avanzo della gestione corrente**, cioè la differenza tra ricavi e costi ripetitivi e ordinari;
- b) **il saldo della gestione non ricorrente o straordinaria**, rappresentativo delle entrate e delle spese una tantum, non ripetitive.

La prima grandezza, cioè il saldo della gestione corrente, è il più importante punto di riferimento quantitativo utile a valutare innanzitutto "ciò che è stato", ma soprattutto per percepire "ciò che sarà".

E' proprio sul saldo della gestione corrente che ogni ente organizzato, dall'impresa all'Ente Pubblico, stabilisce le politiche per il futuro.

Per dirla con altri termini, mutuando dalla scienza medica, possiamo paragonare il saldo primario al flusso sanguigno che alimenta il corpo umano; da esso si parte per capire le potenzialità dell'Ente e le sue capacità di sopravvivenza.

L'avanzo corrente manifestatosi in termini positivi, anche nell'esercizio 2022, è stato di euro 15.819,02, in misura superiore rispetto al precedente esercizio 2021 (euro 11.599,66).

Il miglioramento della gestione corrente si è verificato nonostante l'incremento di alcune spese ricorrenti, con particolare riferimento alla spesa per il personale, che passa da euro 48.430,41 del 2021 a 56.250,54 del 2022.

L'aumento dei costi del personale erano stati previsti in ragione delle programmate maggiori attività operative che il Consiglio si è proposto di mettere in campo durante il trascorso esercizio; ciò che non si poteva prevedere era il fortissimo incremento dell'inflazione (per i noti fenomeni conseguenti alla crisi energetica derivante dal conflitto Russo-Ucraino) che ha prodotto un rilevantissimo aumento del costo della rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto maturato dal personale dipendente, infatti l'accantonamento per il TFR cresce da 3.896,36 euro a 6.294,54 (+2.398,18), cui bisogna aggiungere l'incremento delle ore di lavoro e gli incentivi riconosciuti a fronte di progetti e obiettivi condivisi.

Il Fondo accumulato per il trattamento di fine rapporto, alla data del 31/12/2022, ha raggiunto la ragguardevole somma di euro 45.736,91; esso rappresenta il debito complessivo maturato nei confronti del personale dipendente, che bisognerà liquidare al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

L'attenzione riposta nel contenere le altre voci di spesa, a partire dalla riduzione delle spese per consulenze, ha permesso di compensare l'incremento inatteso della rivalutazione del TFR e di mantenere inalterato l'equilibrio della gestione che, come evidenziato in precedenza, è addirittura migliorato.

Il patrimonio dell'Ente viene rafforzato da una più approfondita attività di studio e di gestione dei crediti e delle morosità, attività che è stata intrapresa dallo scorso anno. Su questo argomento, cioè quello della riscossione, va registrato un dato positivo: i crediti nei confronti degli iscritti non sono cresciuti, ma si mantengono allo stesso livello del 2021, sui 46 mila euro circa, come evidenziato nella sezione dello Stato Patrimoniale e nella colonna dei residui attivi del prospetto finanziario.

E' stata fatta una incessante attività, di sensibilizzazione e di recupero delle quote dovute dagli iscritti, culminata nella stipula della convenzione con l'Agenzia delle Entrate-servizio riscossione, che sarà operativa dall'inizio del 2023.

Il rafforzamento patrimoniale lo si legge anche dalla riscontrata capacità di assorbimento dello stralcio dei crediti, di cui è stata accertata l'inesigibilità e per cui il

Consiglio dell'Ordine ha formalmente deliberato nel corso dell'anno; la spesa stanziata nelle partite straordinarie del bilancio ammonta complessivamente a euro 5.930,00.

L'avanzo di gestione complessivo, quindi, assorbe anche questa partita straordinaria. Oltre ad aver accertato l'inesigibilità di alcuni crediti, la proposta di bilancio 2022 accoglie la previsione prudente del rischio di inesigibilità e, soprattutto, registra la valorizzazione dei crediti, in termini di valore attuale, in applicazione dell'art.2426 codice civile, come interpretato dal principio contabile n.15 della Fondazione O.I.C.

Nella sezione dedicata alle spese non ripetitive (rigo 50) è stata alimentata la voce di spesa "Accantonamento svalutazione crediti", per euro 9.195,00; si ritiene opportuno e più coerente con la normativa apprezzare il rischio di inesigibilità dei crediti che hanno inciso alla formazione degli avanzi di gestione dei precedenti esercizi finanziari.

Il principio della prudenza che deve ispirare la redazione del bilancio impone l'obbligo di vincolare quelle poste che presentano rischi anche solo potenziali in termini di effettivo valore, eroso dai ritardi negli incassi e in termini di effettiva esigibilità.

Dall'analisi dettagliata dei crediti, è emerso che nello stato patrimoniale del bilancio permane la difficoltà ad esigere crediti riferiti ad anni precedenti il 2018.

Considerato che tali crediti, fino all'anno 2017 compreso, ammontano complessivamente a euro 9.195,00, si ritiene doveroso svalutare la massa complessiva dei numerosi debitori in misura pari a tutti i crediti radicati nei periodi aventi un'anzianità superiore a 5 anni. La svalutazione complessiva, rispetto all'intero stock dei crediti iscritti in bilancio, risulterebbe pari al 19% circa.

Restano fermo l'impegno del Consiglio e della struttura amministrativa di proseguire tutte le attività possibili per il recupero dei crediti, a prescindere dalla prudente svalutazione operata in applicazione dei principi contabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

In prospettiva la gestione 2023 non dovrebbe far registrare significativi cambiamenti. Sul fronte delle entrate si è preferito valorizzare le partite ordinarie, diminuite per il contributo istituzionale del Consiglio Nazionale, che verosimilmente non si ripeterà, con una stima leggermente inferiore, complessivamente contenute in euro 135.100,00.

Sul fronte delle spese, la lieve riduzione si spiega con l'assenza di alcune voci connesse al trasferimento della sede dell'Ordine (avvenuta nell'anno 2022).

C'è un unico aspetto di rilievo: la proposta di investire in titoli del debito pubblico a medio termine, le significative liquidità accumulate e legate all'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto in maturazione, del personale dipendente.

La crescita continua della liquidità conferma lo stato di salute dell'Ente, ma ci impegna a limitare il rischio di erosione del patrimonio dovuto al rilevante fenomeno inflattivo esploso nel corso dell'anno 2022.

Se da una parte il TFR accantonato genera a beneficio del personale dipendente un rendimento strettamente legato al tasso di inflazione ISTAT, dall'altra le liquidità depositate sul conto corrente bancario non producono alcunchè.

Per le su circostanze su indicate, si impone, con rapidità, l'individuazione delle migliori forme di investimento finanziario con l'obiettivo di proteggere la liquidità di cui l'Ente avrà bisogno al momento della liquidazione del TFR.

Per tali ragioni nel bilancio di previsione 2023 si prevede un esborso finanziario straordinario (al rigo 55 della sezione USCITE), in termini di prelievo delle liquidità da trasformare in un investimento produttivo di proventi finanziari utili a neutralizzare l'inflazione, stimato in un valore non inferiore a euro 50 mila.

E' una manovra necessaria per evitare la perdita di valore delle liquidità, priva di remunerazione e incapace di reggere il confronto con la rivalutazione del TFR dovuto al personale dipendente.

L'investimento non creerà alcun problema, rischio o pericolo, considerato che il bilancio di previsione 2023 misura un ulteriore miglioramento della situazione finanziaria e della stessa liquidità che si manterebbe comunque su livelli elevati. In tale prospettiva, a fronte del permanere di un ulteriore saldo positivo della gestione corrente, di 6.760,00 euro per l'anno 2023, si ritiene possibile valutare la possibilità di una riduzione della quota di iscrizione a beneficio di tutti i 918 iscritti. In tal senso si propone al Consiglio di ridurre la quota ordinaria, a valere sul biennio 2023/2024, nella misura complessiva di 10 euro, cioè 5,00 euro per ognuno dei due anni, da scomputare sul versamento dovuto per l'anno 2024.

La proposta di riduzione, se deliberata dagli organi dell'Ente, peserà in termini di riduzione delle entrate di competenza sui due esercizi finanziari, il 2023 e il 2024, in misura stimata paria euro 4.590,00 per ogni esercizio, compatibile con l'avanzo primario prudenzialmente stimato in euro 6.760,00.

	Uscite di competenza Consuntivo 2021	Uscite di competenza Previsione 2022	Uscite di competenza Consuntivo 2022	Esborsi 2022	Residui Passivi al 31/12/2022	Uscite di competenza Previsione 2023	Esborsi Previsione 2023
USCITE							
MATERIE PRIME E DI CONSUMO	1.385,37	1.600,00	1.371,13	1.573,78	7,35	1.300,00	1.300,00
Costi acquisto tessere	500,00	1.000,00			210,00		500,00
Materiali di consumo	24,99	50,00					500,00
Materiali per pulizia	1,60	50,00					0,00
Cancelleria	492,78	500,00	1.102,59	1.095,24	7,35		800,00
Beni < euro 516,00	366,00		268,54	268,54			0,00
							0,00
COSTI PER SERVIZI							
Energia elettrica, gas e acqua	313,12	500,00	961,04	685,70	275,34	900,00	900,00
Mantenzioni e riparazioni	886,62	500,00	1.712,75	1.628,00	84,75	1.000,00	1.000,00
Consulenza del lavoro-stipendi	1.769,00	4.000,00	1.289,10	1.769,00	1.289,01	1.300,00	1.300,00
Consulenza contabilità e bilancio			1.877,83	1.408,37	469,46	1.900,00	1.900,00
Consulenze	9.760,74	2.500,00	4.802,00	8.502,00	3.300,00	5.000,00	5.000,00
Spese telefoniche	1.488,70	1.500,00	1.240,22	1.240,22		1.200,00	1.200,00
Spese di pulizia	399,96	400,00	926,25	773,75	152,50	1.000,00	1.000,00
Costi assemblea annuale	310,00	500,00					0,00
Spese postali e bolli	94,28	300,00	841,30	713,37	127,93	850,00	850,00
Valori bollati	674,42	300,00				200,00	200,00
Spese di viaggio			1.000,00	398,00	500,00	500,00	500,00
Formazione professionale			1.000,00	972,00	972,00	1.000,00	1.000,00
Spese per servizi bancari	408,37	450,00					0,00
Assistenza tecnica	496,54	500,00				0,00	0,00
Quote spettanti C.N.O.G.	44.395,00	44.500,00	43.727,50	43.727,50		44.000,00	44.000,00
Spese elezioni	3.116,34						0,00
Servizi sanificazione	17,70						0,00
Altri servizi			929,03	689,03	240,00	1.000,00	1.000,00
Spese di trasloco			1.647,00	1.647,00	0,00	0,00	0,00
Spese condominiali			249,82	249,82	160,00	250,00	250,00
Consulenza anni precedenti			565,22	565,22			0,00
GODIMENTO BENI DI TERZI							
Canoni di locazione uffici	4.920,00	5.000,00	5.363,42	5.363,42	0,00	5.060,00	5.060,00
Compensi agenzia immobiliare	4.920,00	5.000,00	5.058,42	5.058,42	305,00	305,00	0,00
							0,00
COSTI DEL PERSONALE							
Stipendi di amministrativi	48.430,41	52.900,00	56.250,54	51.177,96	51.677,26	55.700,00	50.200,00
Oneri sociali	35.020,55	38.000,00	39.650,59	39.672,09	4.085,15	39.000,00	39.000,00
Oneri Inail	9.345,47	10.500,00	10.108,97	10.604,19	1.833,00	10.300,00	10.300,00
Trattamento quiescenza	168,03	200,00	190,24	218,01	22,20	200,00	200,00
Altri costi del personale	3.896,36	4.200,00	6.294,54	6.774,47	45.736,91	6.200,00	700,00
					6,20		

	Uscite di competenza Consuntivo 2021	Uscite di competenza Previsione 2022	Uscite di competenza Consuntivo 2022	Esborsi 2022	Residui Passivi al 31/12/2022	Uscite di competenza Previsione 2023	Esborsi Previsione 2023
USCITE							
AMMORTAMENTI E ACANTONAMENTI	2.094,19	2.250,00	2.094,18	0,00	0,00	2.100,00	0,00
Ammortamento immobilizz. immateriali	217,16	250,00	217,16			220,00	
Ammortamento immobilizz. materiali	1.877,03	2.000,00	1.877,02			1.880,00	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	692,90	5.450,00	326,72	409,82	0,00	430,00	430,00
Imposta di bollo e registro		150,00	129,15	129,15		130,00	130,00
TARI (tassa rifiuti)	148,00	200,00	97,32	97,32		100,00	100,00
Erogazioni liberali	100,00	100,00					0,00
Altri costi e spese	444,90	5.000,00	100,25	183,35		200,00	200,00
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	199,91	200,00	341,08	0,00	350,00	350,00	350,00
Oneri, spese e boli su c/c	199,91	200,00	341,08	341,08		350,00	350,00
IMPOSTE CORRENTI	2.916,72	3.000,00	3.317,22	3.317,22	0,00	3.300,00	3.300,00
IRAP	2.916,72	3.000,00	3.317,22	3.317,22		3.300,00	3.300,00
TOTALE COSTI ORDINARI RICORRENTI	124.770,29	128.350,00	131.203,35	127.152,26	57.783,60	128.340,00	120.740,00
Accantonamento svalutazione crediti			9.195,00		9.290,00		
Accantonamento rischi contenzioso legale							
Perdite su crediti			5.930,00				
Sopravvenienze e minusvalenze patrimoniali	2.091,96		22,50				0,00
Investimenti immobilizzazioni tecniche						45.000,00	45.000,00
Investimenti in titoli finanziari						45.000,00	45.000,00
TOTALE COSTI STRAORDINARI e INVESTIMENTI	2.091,96	10.000,00	15.347,50	0,00	9.290,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE USCITE	126.862,25	138.350,00	146.550,85	127.152,26	67.073,60	173.340,00	165.740,00

ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA BASILICATA

**Codice fiscale 96020630768 – Partita iva 96020630768
VIA DE COUBERTIN 4 - 85100 POTENZA PZ**

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.737	1.954
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.212	7.838
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.949	9.792
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	45.782	45.890
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	425	0
II TOTALE CREDITI :	46.207	45.890
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	66.945	53.742
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	113.152	99.632

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
VIII) Avanzi esercizi precedenti	53.525	43.291
IX) Avanzo di competenza dell'esercizio	3.558	10234
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.083	53.525

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	45.737	40.120
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	12.341	11.535
D TOTALE DEBITI	12.341	11.535
E) RATEI E RISCONTI	6.940	4.244
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	122.101	109.424

CONTO ECONOMICO

31/12/2022

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi di competenza dell'esercizio	147.010	136.370
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	13	681
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	13	681
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	147.023	137.051
<hr/>		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie di consumo	1.371	1.385
7) per servizi	62.561	64.331
8) per godimento di beni di terzi	5.363	4.920
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	39.651	35.020
<i>b) oneri sociali</i>	10.299	9.514
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	6.295	3.896
<i>e) altri costi</i>	6	0
9 TOTALE per il personale:	56.251	48.430
10) ammortamenti e svalutazioni:		

217

1877 1877

2.125

B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	143.234	123.946
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	3.789	13.105
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	3.086	46
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	3.086	46
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	3.086	46
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.086	46
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	6.875	13.151

20) Imposte di competenza dell'esercizio

<i>a) imposte correnti</i>	3.317	2.917
20 TOTALE Imposte sul reddito dell'esercizio	3.317	2.917
21) Avanzo di competenza dell'esercizio	3.558	10.234

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro

ATTIVITA' SVOLTA

L'Ente Regionale svolge il ruolo di tenuta e di gestione dell'elenco degli iscritti dell'Ordine dei Giornalisti della Basilicata ed esercita la vigilanza sulla professione come previsto della legge.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.172	26.185	28.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217	18.347	18.564
Valore di bilancio	1.954	7.838	9.792
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.251	1.251
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		-	
Ammortamento dell'esercizio	217	1.877	2.094
Totale variazioni	217	(596)	(843)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.172	27.436	29.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434	20.224	20.658
Valore di bilancio	1.737	7.212	8.949

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio Netto e le relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Variazioni voci di patrimonio netto**

	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Avanzi di Gestione Anni Prec.	Avanzo dei gestione dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	0	0	43.291	10.234	53.525
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					
Altre variazioni					
Incrementi	-	-	10.234	-	10.234
Decrementi	-	-	-	10.234	10.234
Risultato d'esercizio				3.558	-
Valore di fine esercizio			53.525	3.558	57.084

Debiti

I debiti iscritti sono al valore nominale.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Potenza

Il Legale Rappresentante